

Nazionali altro uso , che quello di riscuotere da' loro creditori le entrate , e gli usufrutti usuraj , che abbiain detto di sopra.

CAPITOLO VI.

Religione , Templi , Idoli , e Feste de' Ceylanesi .

I Cingali credono , ed adorano un sommo Dio Creatore del Cielo , e della Terra , e venerano i simulacri de' loro Eroi , che tengono in conto di Santi assunti in Cielo , e Ministri assistenti al Soglio del Divino Monarca ; tra' quali mettono in primo luogo un certo *Buddou* , il quale dicono , che sia disceso dal Cielo in Terra per accrescere la felicità del Genere Umano , e che poscia sia ritornato al suo posto dalla vetta d' un Monte detto da' Portoghesi *Pico de Adam* , lasciando in una pietra impressa la figura d' un de' suoi piedi , qual pietra al presente venerano con somma divozione . Sono pure divoti del Sole , della Luna , e degli altri Pianeti , credendo , ch' essi di molto contribuiscano alla prosperità dell' Uomo . Ogni Città , ogni Villa ha il suo Dio Tutelare , che non ha cura d' altri , fuorchè di quel suo Popolo ; ed ha inoltre ogni Casa il suo Idolo Penate , al quale ne' loro Cortili alzano piccole Cappelle , accendono lampane , sagnificano vivande , riso , ec. ed ogni mattina fanno le loro Orazioni , credendo , che il Santo rappresentato per mezzo di quel Simolacro sia un Personaggio molto potente nel Cielo . Ognuno sceglie per suo Protettore quello , che più ama , o

Ff 2 che